



Università degli Studi di Messina

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA la legge 16 giugno 1998 n. 191 recante “Modifiche ed integrazioni alle leggi 15 marzo 1997, n. 59, e 15 maggio 1997, n. 127, nonché norme in materia di formazione del personale dipendente e di lavoro a distanza nelle pubbliche amministrazioni. Disposizioni in materia di edilizia scolastica” ed, in particolare, l’art. 4;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 70, “Regolamento recante disciplina del telelavoro nelle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO l’Accordo di Programma in materia di telelavoro del 14 maggio 1999;
- VISTO l’Accordo Quadro Nazionale sul telelavoro nelle pubbliche amministrazioni del 23 marzo 2000;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni, e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO l’Accordo Quadro Europeo sul telelavoro del 16 luglio 2002;
- VISTI i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di settore ed, in particolare, l’art. 23 del CCNL Università 2006-2009;
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 Codice in materia di protezione dei dati personali, modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018 n. 101, recante disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina del telelavoro emanato con D.R. n. 2036 del 04 ottobre 2018;
- VISTO il D.D. n. 2315/2019 del 30 ottobre 2019 con il quale è stata bandita una procedura selettiva per l’attribuzione, per l’anno 2020, di n. 20 postazioni di telelavoro semplificato;
- CONSIDERATO che il Direttore Generale, valutate le risorse finanziarie disponibili, ha disposto l’attivazione per l’anno 2020 di n. 10 postazioni di telelavoro ordinario.

DECRETA

Art.1 (indizione della selezione)

1. È indetta una procedura selettiva per l’attribuzione, per l’anno 2020, di n. 10 postazioni di telelavoro ordinario presso l’Università degli Studi di Messina.
2. La modalità del telelavoro ordinario prevede che l’Amministrazione fornisca al dipendente in comodato gratuito, per il periodo di telelavoro, una postazione nonché i servizi di connessione telematica.

Art. 2 (requisiti per l’ammissione alla procedura)

1. Possono partecipare alla procedura selettiva tutti i dipendenti in servizio a tempo pieno e indeterminato presso l’Università degli Studi di Messina che abbiano superato il periodo di prova ivi compresi coloro che hanno in essere un contratto di telelavoro semplificato senza avviso (art. 10 Regolamento per la disciplina del telelavoro) e/o che hanno presentato istanza di accesso all’avviso di cui al D.D. 2315/2019

del 30 ottobre 2019, purché l'attività lavorativa svolta, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento per la disciplina del telelavoro, sia telelavorabile secondo le seguenti caratteristiche:

- riguardi la creazione, l'elaborazione e la trasmissione di informazioni, dati e documentazione e possa svolgersi con elevato grado di autonomia;
 - non preveda contatti personali e diretti con l'utenza presso uffici o sportelli ovvero rapporti con interlocutori esterni che non possano essere gestiti con efficacia attraverso strumenti telematici e/o concentrati nei giorni di presenza effettiva in ufficio;
 - non richieda frequenti incontri e riunioni con colleghi, che non possano essere gestiti con efficacia attraverso strumenti telematici e/o concentrati nei giorni di presenza effettiva in ufficio;
 - consenta di interagire con il proprio responsabile ed i colleghi mediante strumenti telefonici e telematici, con la medesima efficacia di quanto avverrebbe sul posto di lavoro;
 - non richieda l'uso di materiale del quale sia vietata o inopportuna, per motivi di riservatezza e/o sicurezza, la dislocazione al di fuori dell'ufficio;
 - implichi la realizzazione di obiettivi ben identificabili e suscettibili di valutazione.
2. I candidati sono ammessi con riserva. Il Direttore Generale può, con provvedimento motivato, disporre in qualsiasi momento l'esclusione dalla procedura per mancanza dei requisiti di ammissione previsti.

Art. 3

(presentazione della domanda di partecipazione)

1. La domanda di partecipazione alla procedura, indirizzata al Direttore Generale, dovrà essere compilata secondo lo schema di cui all'*Allegato A*, scansionata in formato .pdf, sottoscritta e trasmessa con i relativi allegati all'indirizzo e-mail protocollo@unime.it entro il termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul sito web di Ateneo all'indirizzo <http://www.unime.it/it/ateneo/bandi>.
2. Non sono ammesse altre forme di produzione e di invio delle domande di partecipazione alla selezione.
3. Qualora il termine di scadenza cada in un giorno festivo, la scadenza è posticipata al primo giorno lavorativo successivo.
4. Nella e-mail di trasmissione dovrà essere riportata, in oggetto, la seguente dicitura: "Procedura selettiva per l'attribuzione, per l'anno 2020, di n. 10 postazioni di telelavoro ordinario".
5. Alla domanda dovrà essere allegato:
 - a. la copia fronte retro di un valido documento di riconoscimento;
 - b. il nulla osta del Responsabile della Struttura di appartenenza, comprensivo dell'attestazione del grado di telelavorabilità dell'attività e dei dati relativi all'articolazione oraria della prestazione lavorativa, secondo lo schema di cui all'*Allegato B*;
 - c. la documentazione relativa al possesso degli eventuali requisiti di priorità indicati all'art. 5, lett. a) e b) del presente bando, ed ogni altra documentazione utile a comprovare il possesso degli altri requisiti di priorità.

art. 4

(esclusione dalla procedura)

1. I candidati sono ammessi con riserva alla valutazione selettiva. L'esclusione per difetto dei requisiti di ammissione o per altre ipotesi espressamente contemplate nel bando è disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale da notificare all'interessato.
2. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento della procedura valutativa, il Direttore Generale dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione alla procedura stessa; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di ammissione alla procedura di valutazione o delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 5
(valutazione delle domande e graduatoria)

1. Scaduti i termini di presentazione delle istanze, l'Amministrazione verifica l'ammissibilità delle stesse escludendo quelle presentate fuori termine o secondo modalità difformi da quelle indicate, quelle incomplete e quelle presentate da soggetti privi dei requisiti di accesso al telelavoro.
2. Nel caso di domande superiori al numero dei posti viene nominata una Commissione che procede alla formazione di una graduatoria secondo i seguenti criteri di priorità:

a) Disabilità psico-fisica del dipendente

Accertamento di handicap grave del dipendente ai sensi dell'art. 3, comma 3, l. 104/1992	Punti 8
Accertamento di handicap del dipendente ai sensi dell'art. 3, comma 1, l. 104/1992	Punti 6

b) Esigenze di cura nei confronti di parenti e/o affini in situazioni di disabilità psico-fisica (fino a un massimo di 15 punti)

Accertamento di handicap grave del figlio minorenni ai sensi dell'art. 3, comma 3, l. 104/1992	Punti 8
Accertamento di handicap del figlio minorenni ai sensi dell'art. 3, comma 1, l. 104/1992	Punti 6
Accertamento di handicap grave di coniuge, convivente more uxorio, parente o affine entro il secondo grado ai sensi dell'art. 3, comma 3, l. 104/1992	Punti 6
Accertamento di handicap di coniuge, convivente more uxorio, parente o affine entro il secondo grado convivente ai sensi dell'art. 3, comma 1, l. 104/1992	Punti 4
Accertamento di handicap grave di coniuge, parente o affine entro il secondo grado non convivente ai sensi dell'art. 3, comma 3, l. 104/1992	Punti 4
Accertamento di handicap di coniuge, parente o affine entro il secondo grado non convivente ai sensi dell'art. 3, comma 1, l. 104/1992	Punti 2

c) Organizzazione familiare (fino a un massimo di 20 punti)

Figlio convivente di età compresa fra 0 e 1 anno non compiuto	Punti 8
Figlio convivente di età compresa fra 1 e 3 anni non compiuti	Punti 6
Figlio convivente di età compresa fra 3 e 6 anni non compiuti	Punti 4
Figlio convivente di età compresa fra 6 e 11 anni non compiuti	Punti 3
Figlio convivente di età compresa fra 11 e 14 anni non compiuti	Punti 2
Figlio convivente di età compresa fra 14 e 18 anni non compiuti	Punti 1
Condizione di monogenitorialità	Punti 5

Figlio adottivo nel primo anno di ingresso nella casa familiare	Punti 8
---	---------

d) Distanza chilometrica fra la residenza del dipendente (sita in Comune diverso da Messina) e la sede di lavoro

Distanza inferiore a 10 km	Punti 1
Distanza superiore a 10 e fino a 30 km;	Punti 2
Distanza superiore a 30 e fino a 50 km;	Punti 3
Distanza superiore a 50 e fino a 100 km	Punti 4
Distanza superiore a 100 e fino a 150 km	Punti 5
Distanza superiore a 150 km	Punti 8

e) Altre situazioni meritevoli di tutela

Ricongiungimento con il coniuge o convivente more uxorio	Punti 4
Altre esigenze ritenute meritevoli di tutela dalla Commissione	Fino a punti 3

f) Qualità delle prestazioni

Grado di telelavorabilità dell'attività svolta basso	Punti 1
Grado di telelavorabilità dell'attività svolta medio	Punti 3
Grado di telelavorabilità dell'attività svolta alto	Punti 5

- I requisiti sopra indicati devono essere posseduti alla scadenza del termine di presentazione delle domande. In caso di parità di punteggio la priorità sarà determinata dalla maggiore anzianità di servizio maturata presso l'Università degli Studi di Messina. A parità di anzianità di servizio la priorità sarà determinata dalla maggiore età anagrafica.
- Fermo restando il comma 2, l'eventuale graduatoria sarà notificata agli interessati, mezzo e-mail istituzionale, nel caso i candidati non siano superiori a 40.
Se i partecipanti superano la suddetta soglia la graduatoria sarà pubblicata sul sito istituzionale di Ateneo, con il solo identificativo della matricola, ed avrà valore di notifica per il singolo candidato.

**Art. 6
(stipula del contratto di telelavoro)**

- Lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità telelavoro avviene previa stipula di un contratto individuale in forma scritta tra il dipendente e l'Amministrazione.
- Il contratto di telelavoro ha una durata massima di 12 mesi, ferma restando la facoltà delle parti di risolverlo prima della naturale scadenza nelle ipotesi previste dall'art. 28 del Regolamento per la disciplina del telelavoro.

Art. 7
(trattamento dei dati personali)

1. Il trattamento dei dati personali connesso alla presente procedura è eseguito dall'Ateneo ai sensi del Regolamento Generale Europeo n. 679/2016 per la protezione dei dati personali e del Codice in materia di protezione dei dati personali D.Lgs 196/2003 modificato dal D. Lgs 101/2018. In particolare, il trattamento dei dati personali ricompresi nelle categorie particolari, ai sensi dell'art 9 del RGPD è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante, qualificato sulla base della vigente normativa in materia di Telelavoro e Lavoro Agile; la sua esecuzione è proporzionata alla finalità perseguita, rispetta l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevede misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali, gli interessi e la dignità dell'interessato.
L'informativa è allegata al presente avviso e comunque disponibile nella sezione privacy dell'Ateneo - <http://www.unime.it/privacy>.

Art. 8
(disposizioni finali)

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si rinvia al Regolamento per la disciplina del telelavoro dell'Università degli Studi di Messina e alle norme legislative e contrattuali vigenti in materia.
2. Il responsabile del procedimento è la Sig.ra Giuseppa Di Stefano – Dipartimento Amministrativo “Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane” – Unità Operativa “Valutazione e Sviluppo del Comportamento Organizzativo del PTA” – tel.: 090/6768714, e-mail: gdistefano@unime.it.

DIRETTORE GENERALE
Avv. Francesco BONANNO